



Codice Comune di Chiuduno: 10074

DELIBERAZIONE N. 29

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: IMPOSTA COMUNALE UNICA (I.U.C.). APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI), QUALE COMPONENTE DELLA I.U.C..

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **sette** del mese di **agosto** alle ore **20:00**, nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale. All'appello risultano:

LOCATELLI STEFANO	P	PANDOLFI FRANCESCA	P
CAGLIONI GIANLUIGI	P	PLEBANI ROBERTO	P
FINAZZI ANNAMARIA	P	CINQUINI MAURO	A
SUARDI MASSIMO	P	SERUGHETTI DORIANA	P
LARICI WALTER	P	MARCHESI PIERLUIGI	P
PATELLI MARVIN	P	PANSANA CRISTIAN	A
ILLIPRONTI FABRIZIO	P		

Totale presenti n. 11

Totale assenti n. 2

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale **BRAMBILLA DR. CLAUDIO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **LOCATELLI STEFANO** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.



Il Responsabile del Settore Economico Contabile Tributi, Rag. Polini, su invito del Sindaco, relaziona sui contenuti del punto n. 10 posto all'ordine del giorno, ora punto in esame n. 11;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione;

Visto l'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014), il quale dispone l'istituzione dell'imposta unica comunale (IUC) composta dall'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, e da una componente, riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Visto l'art. 1, comma 702, della citata legge 147/2013, il quale, in materia di IUC, prevede che *"Resta ferma l'applicazione dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446."*

Visto l'art. 52, comma 1, del citato D.lgs. n. 446/1997, il quale stabilisce che *"le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti."*

Considerato che il citato art. 52, del citato D.lgs. n. 446/1997, attribuisce ai Comuni ed alle Province una potestà regolamentare di carattere generale di disciplina delle proprie entrate, anche tributarie.

Richiamati, in particolare i commi 679 e 682 dell'art. 1, della citata legge 147/2013 e successive modificazioni, disciplinanti la potestà regolamentare in materia di riduzioni ed esenzioni per la TASI;

Considerato opportuno approvare separati regolamenti, per l'applicazione delle suddette componenti della IUC, al fine di rendere il più agevole possibile per i contribuenti la lettura e la comprensione della complessa disciplina che caratterizza il nuovo sistema di tributi comunali;

Visto lo schema di regolamento comunale per l'applicazione della TASI, allegato (Allegato A) alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di dover approvare il regolamento comunale per l'applicazione della TASI, allegato (Allegato A) alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Dato atto che, in forza di quanto disposto dall'art. 52 del D.Lgs. 446/97, per quanto non disciplinato dal regolamento allegato alla presente deliberazione continuano ad applicarsi le disposizioni di legge vigenti in materia di TASI;

Visto l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: *"il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento"*;



Visto L'art. 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che stabilisce per gli enti locali il termine del 31 dicembre per deliberare il bilancio di previsione per l'anno successivo con possibilità di differimento del termine, in presenza di motivate esigenze, con apposito decreto del Ministro dell'Interno.

Visto il Decreto del Ministro dell'Interno del 19 dicembre 2013 (pubblicato nella G. U. n. 302 del 27 dicembre 2013) il quale dispone che *"Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 da parte degli enti locali è differito al 28 febbraio 2014"*.

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno del 13 febbraio 2014, il quale dispone che *"Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 da parte degli enti locali è ulteriormente differito dal 28 febbraio al 30 aprile 2014"*.

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno del 29 aprile 2014 (in G.U. n. 99 del 30 aprile 2014), il quale dispone che *"Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 da parte degli enti locali è ulteriormente differito dal 30 aprile 2014 al 31 luglio 2014"*.

VISTO il comunicato del Ministro dell'Interno del 15 luglio 2014 il quale dispone che *"Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 da parte degli enti locali è ulteriormente differito dal 31 luglio 2014 al 30 settembre 2014"*.

Richiamato l'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 secondo cui *"a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione....omissis"*.

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Settore Economico Contabile - Tributi, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Visto l'allegato parere dell'organo di revisione economico-finanziaria dell'ente, acquisito in ottemperanza all'articolo 239, comma 1, lettera b, numero 7, del D.Lgs. n. 267/2000;

Vista la legge 27 luglio 2000, n. 212, recante le «disposizioni in materia di statuto dei diritti del contribuente»;

Visto l'art. 42, comma 2, lettera f), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il regolamento generale delle entrate;

Tutto ciò premesso e considerato

Con l'assistenza del Segretario Comunale in ordine all'oggetto, alle finalità e alla procedura del presente atto, ai sensi dell'art. 97 comma 4 lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 29 del 07-08-2014 - COMUNE DI CHIUDUNO



Il Presidente pone ai voti il punto n. 10 posto all'ordine del giorno, ora punto in esame n. 11;

Con voti favorevoli n. 9, contrari n. 2 (Marchesi e Serughetti), astenuti nessuno, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. Di prendere atto delle premesse come parte integrale e sostanziale della presente deliberazione.
2. Di approvare il regolamento per l'applicazione del tributo sui servizi indivisibili (TASI), quale componente delle IUC, allegato (Allegato A) alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale.
3. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il regolamento approvato con il presente atto deliberativo ha effetto con decorrenza dal 1° gennaio 2014.
4. Di dare atto che, in forza di quanto disposto dall'art. 52 del D.Lgs. 446/97, per quanto non disciplinato dal regolamento allegato alla presente deliberazione continuano ad applicarsi le disposizioni di legge vigenti in materia di TASI di cui alla legge 27 dicembre 2013, n. 147 e successive modificazioni.
5. di delegare il Responsabile del Servizio Tributi per l'assolvimento degli adempimenti previsti dall'art. 13, comma 15 del D.L. 201/2011 e successive modificazioni, con le modalità e nei termini ivi previsti.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

RAVVISATA l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento.

VISTO l'art. 134 - comma 4 - del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000.

CON voti favorevoli n. 9, contrari n. 2 (Marchesi e Serughetti), astenuti nessuno, espressi nelle forme di legge.

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dall'esecutività dell'atto.



SETTORE ECONOMICO – CONTABILE - TRIBUTI

OGGETTO: Parere Art. 49 - comma 1 – D.Lgs. 267/2000.

Il sottoscritto Polini Rag. Antonio, Ragioniere in servizio di ruolo presso il Comune di Chiuduno – Cat. D – Posizione Economica D4;

Visto l'Art. 49, Comma 1, del D.Lgs. 267/2000.
Vista la Legge nr. 265/99;

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione, in ordine alla regolarità Tecnico Contabile.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to POLINI RAG. ANTONIO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

OGGETTO: Parere Art. 49 - comma 1 – D.Lgs. 267/2000.

Io sottoscritto **POLINI RAG. ANTONIO**, Responsabile del Settore interessato;

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione, in ordine alla regolarità Tecnica, ai sensi dell'Art. 49, Comma 1, del D.Lgs. 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to POLINI RAG. ANTONIO



Il Presidente
F.to LOCATELLI STEFANO

Il Consigliere Anziano
F.to FINAZZI ANNAMARIA

Il Segretario Comunale
F.to BRAMBILLA DR. CLAUDIO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art. 124, D.lvo 267/2000)

Su attestazione del Messo Comunale, si certifica che questa deliberazione ai sensi dell'art. 124, primo comma, del D.lvo 267/2000, è stata affissa in copia all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 10-09-2014 e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi dal 10-09-2014 al giorno 25-09-2014.
Addi, 10-09-2014

Il Segretario Comunale
F.to BRAMBILLA DR. CLAUDIO

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI (art.125, D.lvo 267/2000)

Si attesta che con la presente delibera, contestualmente all'affissione all'Albo, viene trasmesso l'elenco ai Capigruppo Consiliari. La delibera è a disposizione nella sala consiliare.
Addi, 10-09-2014

Il Segretario Comunale
F.to BRAMBILLA DR. CLAUDIO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art. 134, comma 3, D.lvo 267/2000)

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione denuncia di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del III° comma dell'art. 134 del D.lvo 267/2000.
Addi, _____

Il Segretario Comunale
.....

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo
Addi, 10-09-2014

Il Segretario Comunale
BRAMBILLA DR. CLAUDIO

